

27 dicembre 2020 - Edizione n° 168



«Portarono il bambino
Gesù a Gerusalemme per
presentarlo al Signore»
(dal vangelo)

27 dicembre 2020

**Domenica fra l'ottava di Natale
Festa della Sacra Famiglia**

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Datti pace: sei amato. Pace in terra agli uomini che Dio ama! Dio ama gli uomini, e porta loro la pace. Questo è il messaggio ricevuto dai pastori, i senza-dimora, i senza-speranza, i senza-dignità. Datti pace, sei amato. Questo il messaggio forte e chiaro che mi giunge in questo Natale così atipico, stanco, claudicante. Ma autentico come non mai. Così drammaticamente simile a quello che deve avere vissuto il Signore Gesù in quel suo primo, intenso, stordente Natale. Niente cenone per lui, o parenti a vegliare e sostenere la sposa-adolescente, o fratelli a guardare le spalle alla coppia. Niente del genere. E la prospettiva di un futuro incerto, di un Imperatore che obbliga a spostarsi, di un re-vassallo folle e infanticida. All'orizzonte già si staglia l'Egitto, la madre di tutte le disgrazie di Israele, il luogo in cui Dio dovrà rifugiarsi per fuggire dalla furia di Erode. No dai, nemmeno quel Natale è stato granché, diciamo chiaramente. Eppure questo è un giorno straordinario. Dio è entrato nella Storia, non l'ha solo ispirata, indirizzata, assistita. Vi entra. Si fa uomo, cioè accessibile, incontrabile. È il Dio con noi. Questo celebriamo in questi otto giorni. Datti pace: sei amato. Da sempre. E quel Dio consegnato alla nostra indifferenza, quel Dio intrizzato che si lascia avvolgere dal caldo abbraccio della madre è la misura di quel amore donato, disarmato, osteso.

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

(qui nella forma breve Lc 2,22.39-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Santa famiglia. Ma ci vuole una buona dose di follia, nel proporre in questa domenica fra Natale e Capodanno, la festa della Santa famiglia, indicandoci come modello da seguire la famiglia di Nazareth! Che modello può mai essere una famiglia composta da un padre che non è il vero padre, da una madre vergine e da un bambino che è il figlio di Dio? E, invece, se abbiamo il coraggio di lasciar parlare gli eventi, qualcosa si smuove in noi. Perché, come ci dice Luca nel Vangelo che abbiamo appena proclamato, questa è una famiglia concreta, reale, che deve fare i conti con la fatica e la sofferenza, con gli imprevisti e i momenti di stanchezza delle relazioni. Non è una coppia di semidei. Non ci sono gli angeli a stirare e a fare bucato, a Nazareth. Non ci sono prodigi che accompagnano la crescita del piccolo Gesù. O miracoli che evitano a Giuseppe di lavorare e di guadagnarsi il pane con fatica. Questa famiglia è esemplare proprio nella sua vicinanza alle nostre fatiche e stanchezze, alle nostre crisi e ai nostri litigi, alle difficoltà che devono e dovranno affrontare come profetizza il vecchio Simeone. Nessuna corsia privilegiata, la loro, nessuna eccezione. Dio nasce e cresce nell'ambiente fecondo e precario delle relazioni familiari, della quotidianità, degli imprevisti. Come stiamo facendo noi, cercando di mantenere un equilibrio nelle nostre relazioni messe a durissima prova da questa pandemia, con i nostri ragazzi rinchiusi in gabbia e il nostro futuro lavorativo avvolto nella nebbia. Quanto ci mancano gli amici! E la comunità! E gli abbracci! E questa strana famiglia ci richiama, più che alla dimensione orizzontale delle relazioni, a quella verticale, a quel Dio da cui nasce e di cui si nutre ogni amore.

Abramo. Abramo è stanco, scoraggiato. Lui, primo cercatore di Dio della storia, ha avuto il coraggio di lasciare ogni certezza, ogni sicurezza, in età avanzata. Non ha avuto paura ad andare a se stesso, a seguire la voce interiore di quel Dio senza nome e senza volto che lo sfida a mettersi in gioco, che gli promette una discendenza, una progenie infinita. Ma gli anni sono passati e non c'è nessun erede a rallegrare la sua vecchiaia. Ha preso con sé l'orfano Eleazar di Damasco e, su insistenza di Sara, avrà un figlio da Agar, la loro schiava. Ma la promessa non si è veramente realizzata. Arriverà un figlio, dopo molto tempo, molte traversie, molte incertezze: Isacco. Abramo ancora non lo sa ma non è Isacco il destinatario della promessa, ma noi. Siamo noi, cercatori di Dio, che come Abramo seguiamo la nostra chiamata interiore, ad essere sua discendenza.

Per fede. L'autore della lettera agli Ebrei, anch'egli cercatore, tesse le lodi della fede di Abramo. Una fede messa a dura prova, che ha superato mille scogli, partendo senza sapere dove andava e offrendo suo figlio a quel Dio che glielo aveva donato (salvo poi litigare con Dio per l'assurda prova). Ha creduto Abramo, si è fidato anche quando il futuro era incerto, anche quando il presente era apparentemente illogico. Come sta accadendo anche a noi. No, non sappiamo dove veramente stiamo andando. Siamo confusi e stanchi da quanto sta accadendo. Non abbiamo certezze, checché ci dicano. Ma sappiamo che non siamo soli. Che siamo amati. Datti pace: sei amato. Anche se parti sulla fiducia, come Abramo. Anche se, come lui, devi scegliere se avere fede nel Dio compassionevole o quello sadico che ti chiede il sacrificio di un figlio. Anche se la realizzazione della promessa non è come ti saresti aspettato. Datti pace: sei amato. Anche se, come Maria e Giuseppe, ti trovi la vita ribaltata come un guanto. Anche se ti trovi davanti a imprevisti che minano profondamente la tua serenità. Anche se la banalità di Nazareth ti obbliga a ripensare radicalmente la tua idea di santità e di presenza di Dio. (continua a pagina 3)

VIRGULTO DEL TRONCO DI IESSE

**Laudato sì, Signore Dio!
Laudato sì, Signore mio!
Virgulto del tronco di Iesse,
germoglio di stirpe regale,
apparso nei campi di Betlem,
tra voci di angeli e armenti,
odori di stalle e di muffa,
di erba, di latte, di mosto.**

**Tu, Figlio, cuore del Padre,
cresciuto artigiano del legno,
tra olivi, mandorli e fichi,
respiratori pazienti
di brume notturne,
fornitori fedeli
di aria sanata,
e ancora olezzanti,
se pur fatti a pezzi,
di lignea linfa vitale.**

**Come loro, ma in pienezza,
Tu, Gesù, vite e fragranza
di pane, d'olio, di vino,
incarni il sogno di Dio:
assumi il male del mondo
e rilasci lo Spirito puro,
rugiada e soffio di luce,
in cielo, in terra, nei cuori.
Sii benedetto, virgulto di Iesse,
sempreverde germoglio divino,
sii benedetto, albero maestro,
Messia crismale, aurora di pace!**

don Emanuele

CALENDARIO LITURGICO

DAL 26 DICEMBRE 2020 AL 3 GENNAIO 2021

Sabato 26 dicembre - Santo Stefano primo martire

- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Cerlini Roberto e Maria, Giacomo e Alberta
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa

Domenica 27 dicembre - Domenica fra l'ottava di Natale - Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli e della famiglia Cattini Pedroni

Lunedì 28 dicembre - Festa dei Santi Innocenti

Martedì 29 dicembre

- ☞ Ore 21:00 Centro di ascolto della parola on line (per partecipare richiedere le credenziali inviando un messaggio con posta elettronica a: ascoltodellaparola@upbeataverginedellaneve.it)

Mercoledì 30 dicembre

Giovedì 31 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Sabbione S. Messa di ringraziamento di fine anno

Venerdì 1 gennaio - Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa per la pace

Sabato 2 Gennaio - Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

Domenica 3 Gennaio - Seconda Domenica dopo Natale

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **MESSE FERIALI E PRE-FESTIVE: SOSPENSIONE NEL PERIODO NATALIZIO.** Da mercoledì 23 dicembre e per tutto il periodo natalizio le Messe feriali e quelle pre-festive della vigilia dei giorni di festa sono tutte sospese: riprenderanno nella settimana dopo il 10 gennaio.
- **RINGRAZIAMENTI.** La comunità di Castellazzo comunica di aver ricavato 400 euro dalla vendita di prodotti fatta domenica scorsa 20 dicembre. Un ringraziamento a tutti per la collaborazione e soprattutto a Remo Tondelli per il tempo e la passione dedicati a questa iniziativa.

Comunicazione circa il Decreto-legge del 18 dicembre



Il Decreto-Legge n. 172, contenente ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19, ha introdotto – come ormai noto – alcune limitazioni agli spostamenti durante il periodo natalizio, dal 24 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021. Nei giorni 24, 25, 26, 27, 31 dicembre 2020 e 1, 2, 3, 5, 6 gennaio 2021 si applicano le misure previste per le cosiddette “zone rosse”, elencate all’art. 3 del DPCM dello scorso 3 dicembre. Nei giorni 28, 29, 30 dicembre 2020 e il 4 gennaio 2021 si applicano, invece, le misure previste per le cosiddette “zone arancioni”, elencate all’art. 2 dello stesso DPCM. Nella situazione disegnata dal Decreto-Legge non ci sono cambiamenti circa la visita ai luoghi di culto e le celebrazioni: entrambe sono sempre permesse, in condizioni di sicurezza e nella piena osservanza delle norme. Il Consiglio Episcopale Permanente suggerisce ai parroci di ‘orientare’ i fedeli a una presenza ben distribuita offrendo diverse possibilità di orari e celebrazioni e prevedendo l’inizio e la durata della celebrazione in un orario compatibile con il cosiddetto ‘coprifuoco’, cioè entro le 22.

Durante i giorni di “zona rossa” si consiglia ai fedeli di avere con sé un modello di autodichiarazione per velocizzare le eventuali operazioni di controllo. La Circolare del Ministero dell’Interno del 7 novembre 2020 ha precisato che i luoghi di culto dove ci si può recare per una visita o per la partecipazione a una celebrazione “dovranno ragionevolmente essere individuati fra quelli più vicini”.

Durante i giorni di “zona arancione” i fedeli potranno raggiungere liberamente qualsiasi luogo sacro sito nel Comune di residenza, domicilio o abitazione. Se esso ha una popolazione non superiore a 5.000 abitanti è possibile recarsi in chiese situate in altri Comuni che non siano capoluoghi di provincia e distanti non oltre i 30 km.

I Vescovi esortano, soprattutto in queste giornate, a non dimenticare e ad accompagnare tutte le persone, che comunicano le loro fatiche, le loro speranze, chiedendo preghiere e aiuti materiali e spirituali. Nel silenzio delle tante ferite che incidono profondamente sul corpo, nell’anima e nello spirito, sappiamo per fede che la voce dell’angelo ha portato la notizia attesa da sempre: ‘Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore’.

**“E il verbo si fece carne
e venne ad abitare
in mezzo a noi...
venuto per salvare il mondo
e per salvare la mia vita”**

Domenica 20 dicembre si è tenuta a Bagno la veglia in preparazione al Natale per i giovani della nostra unità pastorale.

È stata una veglia un po' diversa, in cui abbiamo guardato video, ascoltato canzoni, riflessioni e letture del Vangelo.

Abbiamo parlato di quest'anno un po' particolare, dei cambiamenti che abbiamo vissuto e di come li abbiamo vissuti, di come ci troviamo a doverci confrontare con un mondo che spesso non capiamo, di come sia possibile vedere la speranza anche nei momenti più difficili.

Ci hanno fatto riflettere sui veri cambiamenti, non quelli futili che ci portano ad inseguire ciò che la società vuole che inseguiamo e desideriamo, ma quelli che ci portano a cambiare radicalmente la nostra vita; come quello di San Francesco, che ha abbandonato la sua vita da figlio di un ricco mercante di stoffe per seguire il Signore nella povertà.

Abbiamo capito che non dobbiamo farci fermare o scoraggiare dalle difficoltà o dalle ingiustizie del mondo, ma che dobbiamo metterci in gioco e difendere sempre la vita in quanto è un valore, in quanto noi siamo “il sale del mondo, e il sale deve insaporire la minestra”.

Abbiamo anche capito che è possibile guardare alla vita con uno sguardo d'amore, in quanto Dio ha per primo amato la vita e il mondo, e noi dobbiamo fare altrettanto.

Ci siamo lasciati con l'augurio di “amare a tal punto che il cuore ci faccia male” e di lasciarci accompagnare dal Signore nel nostro viaggio.

“meggy” 19 anni

(continua dalla prima pagina)

Noi. Allora questa è davvero una festa. La festa di quello che siamo nella concretezza. Festa delle nostre famiglia, così come sono. E delle persone che amiamo, chiunque esse siano (perché l'amore proviene sempre da Dio), fuori dagli stereotipi. Esiste forse una famiglia meno convenzionale di quella di Nazareth? Celebriamo la Santa famiglia per rendere sante le nostre famiglie. Sante, cioè abitate da Dio. *(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 27-12-2020 da www.paolocurtaz.it)*

Scuola dell'infanzia e nido "Divina Provvidenza"
via Mons. Torreggiani 1 Sabbione - Reggio Emilia

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Dal 7 gennaio 2021 sono aperte le iscrizioni per i bambini dai 12 mesi ai 5 anni.

Servizi offerti:

- Ingresso anticipato (7.30/8.00)
- Part-time (8.00/13.00)
- Tempo pieno (8.00/16.00)

INFO:
Tel. 0522344119
E-mail: d.provvidenza@alice.it



APERTURA ISCRIZIONI A.S. 2021/2022



SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIOVANNI BATTISTA

Per scaricare il modulo d'iscrizione consultare il sito www.maternasangiovanni.it,
dovranno essere inviati all'indirizzo mail della scuola info@maternasangiovanni.it a partire dal 9 Gennaio 2021
entro il termine ultimo del 1 Febbraio 2021.



Da Sabato 9 Gennaio

le famiglie potranno iscrivere i bambini per l'A.S. 2021/2022.

A cause delle restrizioni Covid-19 non sarà possibile effettuare la giornata di scuola aperta alle famiglie del territorio, ma potrete trovare un video-tour virtuale della scuola sulla

Pagina Facebook

“Scuola Infanzia San Giovanni Battista
Bagno”

La scuola dell'infanzia San Giovanni Battista si trova a Bagno, provincia di Reggio Emilia e accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni suddivisi per fasce d'età omogenee

È presente inoltre una sezione Nido-Primavera che accoglie i bambini a partire dai 18 mesi fino ai 36 mesi di età

Scuola dell'infanzia San Giovanni Battista
Via Lasagni, 4 Bagno (RE) Tel 0522-342110
E-mail: info@maternasangiovanni.it
Sito: www.maternasangiovanni.it

UN AIUTO CONCRETO ALLA TUA PARROCCHIA PER SOSTENERE LE SPESE DI GESTIONE

Consapevoli del momento difficile che stiamo tutti vivendo, dove tante persone e famiglie, adesso purtroppo anche tante attività (aziende, imprese, negozi, ...) fanno fatica economicamente chiedere offerte non è certamente facile e sembra anche inopportuno. Nelle comunità stiamo facendo tutto il possibile per continuare l'attività Pastorale e mantenere vive alcune dimensioni fondamentali per la vita di fede e la vita stessa delle nostre comunità; come le celebrazioni eucaristiche, l'adorazione, la catechesi e gli incontri per adolescenti e giovani, la carità, il dopo scuola, l'attività sportiva nei limiti consentiti dai protocolli... I costi di Gestione in particolare delle utenze sono come per tutti rimasti, ma senza le entrate legate alle sagre, l'entrate dei nostri circoli parrocchiali anch'essi come ogni bar adesso chiusi in questo periodo, le cene, i cappelletti, e le tante iniziative di diverso tipo che da sempre vengono fatte per sostenere le comunità, anche le nostre parrocchie, e alcune in modo particolare, hanno bisogno di un sostegno economico. Abbiamo pensato di raccogliere **OFFERTE PRO UTENZE PARROCCHIALI attraverso delle buste che verranno distribuite domenica 20 dicembre e saranno poi raccolte nelle celebrazioni delle feste Natalizie: 24 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, 27 dicembre e 1 gennaio.** Le offerte per chi vuole possono essere fatte anche tramite il conto corrente delle singole comunità. Si ricorda che per tutto il 2020 c'è la possibilità erogazioni libere per aiutare la parrocchia usufruendo delle agevolazioni concesse dallo Stato (vedremo se sarà poi prorogata la possibilità anche nel 2021). **Nella causale del Bonifico è necessario precisare: "Emergenza Coronavirus" così come nella ricevuta che verrà rilasciata poi dalla parrocchia.**

- alle persone fisiche spetta una detrazione dall'imposta pari al 30% del contributo. Contributo massimo di 30.000 euro;
- alle imprese spetta una deducibilità del 100% dal reddito d'impresa anche nell'anno in corso.

Codice IBAN dei conti correnti delle singole parrocchie:	MARMIROLO IT 47 O 02008 12827 000100107257
BAGNO IT 10 X 05034 66470 000000001033	MASONE IT 76 S 02008 12827 000100104986
CASTELLAZZO IT 69 E 02008 12827 000100070057	RONCADELLA IT 83 T 02008 12827 000100106775
CORTICELLA IT 10 J 02008 66471 000100244086	SABBIONE IT 61 D 05034 66510 000000007830
GAVASSETO IT 13 F 02008 12827 000100217413	SAN DONNINO IT 82 X 05387 66470 000000535052

Grazie fin da ora della vostra generosità che come sempre in questi anni non è mai mancata e grazie alla quale le nostre comunità continuano la loro opera e azione pastorale. Don Roberto e i consigli affari economici delle nostre comunità

CELEBRAZIONI dicembre gennaio	sabato 26 dicembre S. Stefano	domenica 27 dicembre S. Famiglia	giovedì 31 dicembre	venerdì 1 gennaio	domenica 3 gennaio	mercoledì 6 gennaio Epifania
Gavasseto	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Ore 11:00
Marmirolo	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Nessuna celebrazione	Ore 11:00	Ore 11:00	Nessuna celebrazione
Bagno	Nessuna celebrazione	Ore 11:15	Nessuna celebrazione	Ore 11:15	Ore 11:15	Ore 11:15
Corticella	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Ore 10:00	Ore 10:00	Ore 10:00
San Donnino	Ore 10:00	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Masone	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 18:30 Messa per la pace	Ore 9:30	Ore <u>11:00</u>
Castellazzo	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione	Nessuna celebrazione
Sabbione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 18:30 Messa di Ringraziam.	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione
Roncadella	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30	Nessuna celebrazione	Ore 9:30

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati **entro le ore 23:00 del giovedì sera** all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>
l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet www.upmadonnadellaneve.it